



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 32 Del <u>02/05/2022</u>	OGGETTO: <u>Interrogazione: PO FESR 21/27 Agenda Urbana Milazzo - Barcellona. Firmatario Consigliere Comunale Foti Antonio.</u> <u>DISCUSSA</u>
--	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **02** del mese di **maggio**, alle ore **19:35** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **26/04/2022** prot. N.**36782**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 11

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI** e **IMPELLIZZERI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta.

Chiede d'intervenire il **Sindaco**, il quale intende comunicare all'aula che dopo due anni di assenza, quest'anno si terrà regolarmente la processione di San Francesco. Invita quindi i Consiglieri a partecipare all'evento.

Alle ore 20:00 entrano in aula i Consiglieri Andaloro e Foti. **Presenti 17.**

Il Presidente introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione: PO FESR 21/27 Agenda Urbana Milazzo - Barcellona"** e cede la parola al firmatario.

Interviene il Consigliere **Antonio Foti**, il quale dà lettura integrale ed illustra l'interrogazione.

A conclusione d'intervento il Consigliere Foti approfitta per chiedere al Sindaco delucidazioni in merito alla polemica sorta con l'ex Sindaco della città Metropolitana rispetto alla questione dei Piani Urbani Integrati e informazioni rispetto al Piano Strategico circa le previsioni dal punto di vista della progettazione sul Piano Strategico Triennale della Città Metropolitana.

Risponde il **Sindaco**, il quale, partendo dalla parte finale della domanda, e cioè dalla polemica che è stata accesa dall'ex Sindaco della città Metropolitana di Messina, ex Sindaco di Santa Teresa di Riva ed ex Sindaco di Fiumedinisi, specifica che quando è venuto a Milazzo, a novembre del 2021, ha discusso solo di PNRR parlando solo esclusivamente della "città del ragazzo". Specifica che quando il Comune di Milazzo ha presentato le progettualità che ricadevano all'interno dei 132 milioni di provviste per l'area metropolitana di Messina, i progetti sono stati presentati in funzione delle direttive emanate dai funzionari, dirigenti e su atto di indirizzo dell'allora Sindaco della Città Metropolitana di Messina. Aggiunge inoltre che mentre da una parte si chiedeva di intervenire su un aspetto di quei finanziamenti, dall'altra la stessa persona scriveva solo ed esclusivamente a Sua Eccellenza il Prefetto e al Presidente di ARISME, che è una società della città di Messina, a cui chiedeva progettualità a beneficiare su quel fondo del PNRR per il recupero di tutte le aree, mentre alle altre città diceva che dovevamo operare in senso diverso. Si riserva d'intervenire in quanto ci sarà inevitabilmente un seguito su tale polemica. Ribadisce però che si è concentrato

esclusivamente sulle parole dell'ex Sindaco della Città Metropolitana di Messina Cateno De Luca, anche perché, conoscendolo bene, sa che deve stare attento non soltanto a quello che dice, ma soprattutto a quello che pensa.

Riguardo invece il Piano Triennale Strategico della Provincia Regionale, il Sindaco dà atto che avevano intenzione di calar il Piano Strategico del 2007 della Regione Sicilia riguardante il territorio della Provincia di Messina all'interno della progettualità che va dal 2021 al 2024, quindi Milazzo, secondo loro prospettive, aveva una progettualità che riguardava l'aeroporto del Mela e Saponara la progettualità di un porto turistico per un importo di 90 milioni di euro. Ciò solo per rappresentare quanto era stato inserito nel Piano Triennale Strategico affidato ad una società sardegnola, sicuramente attraverso dei bandi di gara attenti, oculati e precisi che hanno individuato tale società e che aveva predisposto un piano strategico del territorio che riguardava nel nostro caso un aeroporto che è rimasto fino ad oggi nella fantasia di tutti in quanto non vi è ancora neppure una progettualità. Si è preteso quindi che la società che si occupa di Piano Triennale inserisse il vero pensiero e la vera progettualità del Comune di Milazzo e stranamente nel documento programmatico triennale e strategico dell'area metropolitana di Messina oggi la città di Milazzo vanta 105 milioni di progettualità che riguardano, fatti, aree e opere concrete.

Andando all'aspetto primario dell'interrogazione, il Sindaco dà atto che in collaborazione con il Sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, di San Filippo, di Condò ed altri è stato posto in essere un contratto di fiume lì dove vi sono degli interessi in comune sul territorio perché vi sono delle situazioni deficitarie da un punto di vista strutturale e delle infrastrutture che riguardano la salvaguardia dei territori stessi che certamente sono comuni e che certamente vanno affrontati in maniera omogenea con gli altri.

Il Sindaco dà atto inoltre che, sempre in collaborazione con molti Sindaci del nostro territorio, è stata sottoscritta una lettera di intenti che riguarda il contratto di Costa. Evidenzia che sia il Comune di Milazzo che di Barcellona sono stati esclusi non soltanto dalle aree urbane ma anche, appunto, dai contratti di Costa, proprio di quella costa totalmente distrutta dall'erosione dove sono stati spesi milioni di euro, non certamente a Milazzo.

Riguardo invece le aree urbane, il Sindaco precisa che la guerra è stata persa nella precedente programmazione in quanto non vi erano punti di riferimento rispetto alla costituzione delle aree urbane se non quella di una costituzione numerica dal punto di vista degli abitanti. Precisa inoltre che nessuno ha messo mai in evidenza che le aree urbane rappresentano solo il 5% del totale dei piani del FESR Sicilia 2021-2027 perché nessuno ha messo in evidenza il fatto che mentre si discute del 5% del totale, sull'obiettivo programmatico 2, che è fondamentale

per la programmazione, non vi è il 5% delle somme destinato, bensì lì dove ricade sia il contratto di Costa che il contratto di Fiume le percentuali dei 5,8 miliardi di euro che sono a disposizione del FESR sono del 21% del totale e in questo caso Milazzo e Barcellona sono insieme.

Aggiunge che, riguardo le aree, aldilà del fatto che mentre nel precedente PO FESR c'era la possibilità di presentarsi all'interno di quelle aree urbane con una unificazione, oggi tale possibilità non vi è più in quanto i criteri di valutazione e di individuazione sono totalmente cambiati, pertanto né Milazzo né Barcellona hanno le caratteristiche che la Comunità Europea ha ritenuto fondamentali per individuare le aree urbane e lo ha ritenuto fondamentale sulla scorta di un resoconto che è stato predisposto dal precedente governo regionale Crocetta.

Ritiene che l'attenzione debba essere rivolta a ciò che verrà fatto nella fase programmatica e progettuale sia del contratto di Costa, sia del contratto di Fiume ma poi singolarmente anche come città rispetto ad una visione specifica.

Rammenta che nell'ultima programmazione europea il Comune di Milazzo aveva ricevuto un finanziamento, poi in parte o totalmente revocato vuoi per negligenza, vuoi per altro, di 10 milioni di euro destinato ai parchi di Federico e del sistema di monitoraggio integrato. Critica gli ambientalisti che chiedono maggiori controlli, ma che all'epoca della revoca del finanziamento caddero in un silenzio tombale rispetto all'inefficienza posta in essere da chi avrebbe dovuto recuperare quelle somme con un ricorso.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Pellegrino e Sindoni. **Presenti 15.**

Replica il Consigliere **Foti**, il quale specifica che negli anni ha avuto modo di seguire sia il contratto di Fiume che quello di Costa, tant'è vero che su quest'ultimo ha presentato una mozione in Consiglio Comunale approvata all'unanimità dal precedente Consiglio Comunale, dove s'impegnava l'amministrazione a valutare quelle che potevano essere le previsioni programmatiche dell'ex contratto di Costa, quando ancora c'erano le possibilità e le eventualità di poterne fare parte visto e considerato che lo stesso contratto di Costa prevedeva la possibilità di rientrare a Capo Calavà.

Dà atto che il Comune di Milazzo è nella piena legittimità di poter valutare un rientro o comunque un nuovo contratto di Costa tirrenico.

Riguardo invece il FESR 2021-2027, sostiene che se il Comune di Milazzo dovesse perdere tale possibilità sarà davvero difficile potersi rialzarsi.

Nega un'eventuale possibilità di polemica da parte del movimento Città Aperta, anzi ciò che si è voluto porre in essere è semplicemente un dibattito su quello

che il Sindaco ha ritenuto il tema fondamentale per lo sviluppo del territorio milazzese.

Coglie l'occasione per ringraziare il Consiglio Comunale di Barcellona Pozzo di Gotto, che spesso si trova a discutere, in sintonia con il Consiglio Comunale di Milazzo, gli stessi temi.

Al Sindaco del Comune di Milazzo

e p.c. al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Oggetto: Interrogazione – PO FESR 21/27 Agenda Urbana Milazzo – Barcellona.

CONSIDERATA la deliberazione n. 213 del 27 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027 di cui al documento di accompagnamento e Road Map predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

CONSIDERATE le previsioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1060/2021 e nel Regolamento (UE) n. 1058/2021 con riferimento alla programmazione della politica di coesione 2021/2027, FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali;

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione – Regione Sicilia (N. Prot. 1738 – 11 febbraio 2022) avente ad oggetto *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali”* quest’ultima trasmessa al Presidente della Regione Siciliana;

CONSIDERATA la nota dell’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana (Prot. n. 3730 del 16 febbraio 2022) avente ad oggetto *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali”*;

CONSIDERATO che nella su citata nota a firma del Presidente della Regione Siciliano si riporta testualmente quanto segue: *“Affinché sia sottoposta all’esame della Giunta regionale nella prossima seduta utile, si trasmette la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 1738 del 11.02.2022”*;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022
“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – APPREZZAMENTO”;

CONSIDERATI i vari allegati alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022 con particolare riferimento alle Linee Programmatiche Prioritarie 2021/2027 – DOCUMENTO STRATEGICO PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE FESR 2021/2027;

CONSIDERATO il Cap. 3 La dimensione territoriale della programmazione FESR 2021/2027:

- Inquadramento generale;
- Le Aree Urbane Siciliane;
- Le aree non urbane;
- L’assetto definitivo del territorio regionale;
- Principali sfide e fabbisogni dei territori urbani e non urbani siciliani;

CONSIDERATO che, sulla base degli atti pubblicati sul sito della Regione Sicilia, sui Comuni di Milazzo e Barcellona PG non rientra ad oggi alcuna previsione programmatica rispetto al Documento strategico regionale relativo al Programma FESR Sicilia per gli anni 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo;

VISTO l’articolo pubblicato dalla Gazzetta del 1° aprile 2022 “Agenda Urbana, Barcellona e Milazzo non si sono alleate e perdono risorse”;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale di Milazzo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato si interroga il Sindaco del Comune di Milazzo al fine di conoscere

1) se il Comune di Milazzo, di concerto con il Comune di Barcellona PG, ha avuto, nei mesi scorsi, confronti o interlocuzioni formali con gli Uffici del Dipartimento Regionale della Programmazione rispetto alle linee generali programmatiche che i due Comuni intendono portare avanti sul tema legato alle Politiche di Sviluppo Urbano e Agenda Urbana con riferimento alla redazione del Documento strategico regionale FESR 2021/2027;

2) quali atti ed iniziative intendono predisporre congiuntamente i Comuni di Milazzo e Barcellona PG rispetto ad una eventuale previsione programmatica sui temi legati alle Politiche di Sviluppo Urbano e nello specifico della futura Agenda Urbana con l'obiettivo di poter eventualmente rientrare nella strategia regionale FESR 2021/2027, integrando il Documento Strategico per la Programmazione Regionale, considerato che nella passata programmazione i due Comuni sono rimasti fuori da queste opportunità di sviluppo e crescita del territorio.

Milazzo, 02 aprile 2022


Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/5/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--